

COMUNE Di Volpago del Montello

Provincia di Treviso

Comune di Volpago del Montello

Prot. N. 0015424 del 04-12-2013



Ufficio RAGIONERIA

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

ADOLFO DOTT. BORDIN

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

- *Il sottoscritto* Adolfo Bordin, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel;
- ricevuto in data 02/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 25/11/2013 con delibera n. 171 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli artt.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22.11.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 28 del 27.09.2013. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e successivamente modificati dalla legge 228/2012 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 440.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 440.000,00 _____ il finanziamento di spese di investimento;

Il Revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.264.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.439.360,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	310.767,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	340.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.362.929,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	340.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	598.426,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	750.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	750.000,00
<i>Totale</i>	6.127.786,00	<i>Totale</i>	6.127.786,00
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
Totale complessivo entrate	6.127.786,00	Totale complessivo spese	6.127.786,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.277.786,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.779.360,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	498.426,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo I	3.066.567,25	2.944.220,00	3.264.100,00
Entrate titolo II	327.912,27	680.386,00	310.757,00
Entrate titolo III	1.363.283,01	1.430.429,00	1.362.929,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.757.762,53	5.055.035,00	4.937.786,00
(B) Spese titolo I	4.074.544,18	4.544.777,00	4.439.360,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.317.237,63	610.258,00	598.426,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-634.019,28	-100.000,00	-100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	667.477,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	33.457,72	-100.000,00	-100.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.278.249,23	1.760.000,00	340.000,00
Entrate titolo V **		100.000,00	100.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.278.249,23	1.860.000,00	440.000,00
(N) Spese titolo II	1.313.000,00	2.200.000,00	340.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	82.000,00	440.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	47.249,23	100.000,00	100.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed Internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	100.000	100.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	140.000	70.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ENTRATE CORRENTI		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	3.314.100,00	3.304.100,00
Entrate titolo II	296.133,00	292.401,00
Entrate titolo III	1.325.429,00	1.337.429,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.935.662,00	4.933.930,00
(B) Spese titolo I	4.418.902,00	4.398.156,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	616.760,00	635.774,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-100.000,00	-100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-100.000,00	-100.000,00

ROTTAMAZIONE PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	1.300.000,00	1.220.000,00
Entrate titolo V **	100.000,00	100.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.400.000,00	1.320.000,00
(N) Spese titolo II	1.300.000,00	1.220.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	100.000,00	100.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'organo esecutivo con delibera 137 del 14.10.2013 entro il 15.10.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15.10.2013 .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 107 del 23.07.2012 . ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998 n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2007	5.373.711	
2008	4.544.055	
2009	4.304.452	4.740.739

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2014	4.740.739	15,61	740.029
2015	4.740.739	15,61	740.029
2016	4.740.739	15,61	740.029

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	740.029	323.000	417.029
2015	740.029	323.000	417.029
2016	740.029	323.000	417.029

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.937.786	4.935.662	4.933.930
spese correnti prev. impegni	4.439.360	4.418.902	4.398.156
differenza	498.426	516.760	535.774
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	498.426	516.760	535.774
previsione incassi titolo IV	950.000	650.000	1.000.000
previsione pagamenti titolo II	1.000.000	700.000	900.000
differenza	- 50.000	- 50.000	100.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 50.000	- 50.000	100.000
obiettivo previsto	448.426	466.760	635.774

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	448.426	417.029
2015	466.760	417.029
2016	635.774	417.029

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.-I.C.I.	1.729.945	1.557.000	1.865.000
I.M.U.-I.C.I. recupero evasione	48.000	70.000	70.000
Imposta comunale sulla pubblicità	35.001	36.000	36.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	8.630	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000	510.000	540.000
Altre imposte	4.011	4.400	1.000
Categoria 1: Imposte	2.375.587	2.177.400	2.512.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
TARES			
Altre tasse		200	100
Categoria 2: Tasse	0	200	100
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	690.530	0	0
Fondo solidarietà comunale		764.620	750.000
Altri tributi speciali	450	2.000	2.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	690.980	766.620	752.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	3.066.567	2.944.220	3.264.100

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 1.865.000 al lordo della quota di € 607.000,00 a titolo di alimentazione fondo di solidarietà, superiore alla previsione definitiva 2013 in quanto la quota IMU sulla prima abitazione nell'anno 2013 è stata trasferita dallo stato, mentre per il 2014 dovrebbe essere a carico dei contribuenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale per l'esercizio 2014 conferma l'addizionale nella misura dello 0,45% .

Il gettito è previsto in € 540.000 tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia e Finanze e delle somme già corrisposte in riferimento agli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati anno 2013 con una riduzione di circa 15.000,00 sulla base dei tagli previsti per il triennio 2013 - 2015, il dato definitivo del fondo di solidarietà verrà comunicato dal MEF nel corso del 2014.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Previsione definitive 2013	Previsione 2014
Imu	1.557.000,00	1.865.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale	764.620,00	750.000,00
totale	2.321.620,00	2.685.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	48.000	70.000	70.000	60.000	50.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 356.718,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 163.691,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	16.000	72.000	22%	28%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-	-		
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	500	2.200	23%	23%
Altri servizi	6.000	10.000	60%	60%
Totale	22.500	84.200	27%	33%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 174 del 02/12/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 140.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 175 del 02/12/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 70.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previs. defin. 2013	Previsione 2014
146.436,21	150.000,00	140.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Previs. defin. 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	75.000	75.000	70.000
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Prev.def. 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.396.542	1.377.291	1.375.866	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	85.923	82.750	60.300	-27%
03 - Prestazioni di servizi	1.666.069	1.592.749	1.555.622	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.413	10.913	11.000	1%
05 - Trasferimenti	556.171	1.162.800	1.125.600	-3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	255.310	195.160	176.318	-10%
07 - Imposte e tasse	101.508	95.114	104.654	10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.609	3.000	5.000	67%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			25.000	
Totale spese correnti	4.074.544	4.519.777	4.439.360	-1,78%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.375.866,00 riferita a n. 40 dipendenti compreso il segretario comunale, pari a € 34.396,00. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

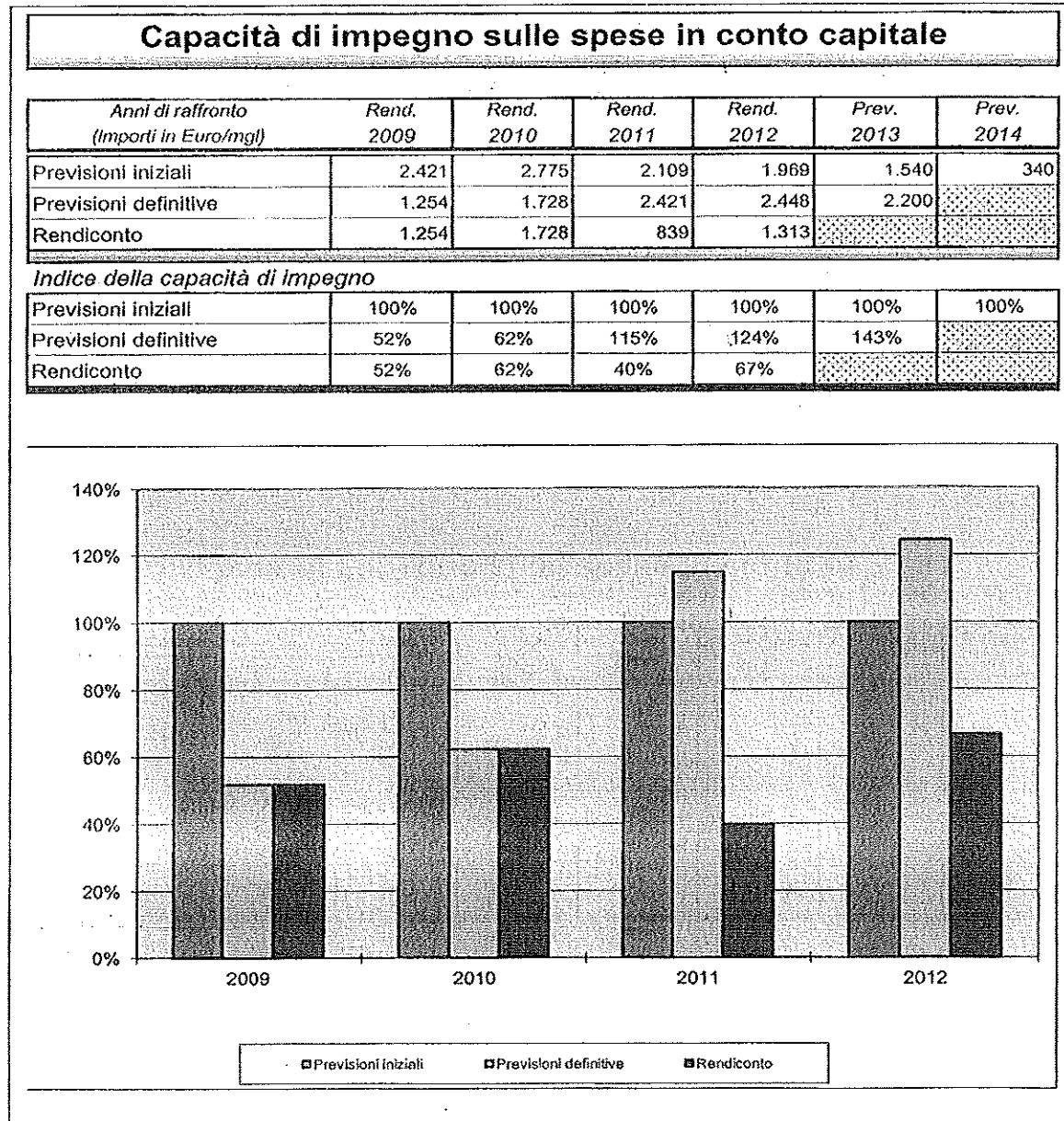
ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 340.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	4.757.763
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	285.466
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	176.318
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,71%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	109.148

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	176.318	157.980	138.964
% su entrate correnti	3,71	3,13	2,81
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 176.318, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	7.896.055	7.288.120	5.460.317	4.950.059	4.451.633	3.934.873
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	607.935	495.298	510.258	498.426	516.760	535.774
estinzioni anticipate	-	1.332.505	-	-	-	-
totale fine anno	7.288.120	5.460.317	4.950.059	4.451.633	3.934.873	3.399.099
abitanti al 31/12	10.125	10.079	10.190	10.200	10.220	10.250
debito medio per abitante	719,81	541,75	485,78	436,43	385,02	331,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	272.427	255.310	195.160	176.318	157.980	138.964
quota capitale	607.935	1.827.803	510.258	498.426	516.760	535.774
totale fine anno	880.362	2.083.113	705.418	674.744	674.740	674.738

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.264.100	3.314.100	3.304.100	9.882.300
Titolo II	310.757	296.133	292.401	899.291
Titolo III	1.362.929	1.325.429	1.337.429	4.025.787
Titolo IV	340.000	1.300.000	1.220.000	2.860.000
Titolo V	100.000	100.000	100.000	300.000
<i>Somma</i>	5.377.786	6.335.662	6.253.930	17.967.378
Avanzo presunto				
Totale	5.377.786	6.335.662	6.253.930	17.967.378

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.439.360	4.418.902	4.398.156	13.256.418
Titolo II	340.000	1.300.000	1.220.000	2.860.000
Titolo III	598.426	616.760	635.774	1.850.960
<i>Somma</i>	5.377.786	6.335.662	6.253.930	17.967.378
Disavanzo presunto				
Totale	5.377.786	6.335.662	6.253.930	17.967.378

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.375.866	1.375.850	0,00	1.375.820	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	60.300	59.800	-0,83	58.800	-1,67
03 - Prestazioni di servizi	1.555.622	1.552.122	-0,22	1.545.622	-0,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.000	11.000		11.000	
05 - Trasferimenti	1.125.600	1.128.600	0,27	1.128.600	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	176.318	157.980	-10,40	138.964	-12,04
07 - Imposte e tasse	104.654	104.050	-0,58	103.850	-0,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000	4.500	-10,00	10.500	133,33
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	25.000	25.000		25.000	
Totale spese correnti	4.439.360	4.418.902	-0,46	4.398.156	-0,47

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni		950.000	820.000	1.770.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	340.000	350.000	400.000	1.090.000
Totale	340.000	1.300.000	1.220.000	2.860.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	340.000	1.300.000	1.220.000	2.860.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il revisore osserva che l'equilibrio corrente, è raggiunto senza l'utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di

finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Il revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

